

ALLEGATO A

Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 Art. 280 - Concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di recupero degli oratori o attività similari – DGR n. 256 del 20/03/2024 – Riq_Or_2024

AVVISO per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori Modalità e procedure.

Sommario

Art. 1 Finalità.....	2
Art. 2 Oggetto dei finanziamenti e risorse disponibili	2
Art. 3 Soggetti beneficiari	3
Art. 4 Interventi ammissibili	3
Art. 5 Spese ammissibili.....	4
Art. 6 Entità dei contributi	4
Art. 7 Presentazione delle domande	4
Art. 8 Procedura valutativa a graduatoria	5
Art. 9 Disposizioni finanziarie ed erogazione dei contributi.....	6
Art. 10 Tempi di attuazione.....	6
Art. 11 Obblighi per i beneficiari	6
Art. 12 Varianti ed Economie.....	7
Art. 13 Rinuncia/decadenza	7
Art. 14 Normativa di riferimento.....	7
Art. 15 Disposizioni finali	8



Art. 1 Finalità

1. La Giunta della Regione Umbria ha inteso valorizzare il patrimonio culturale e religioso del territorio, promuovendo la riqualificazione degli oratori o di attività simili quali luoghi di aggregazione e formazione per i giovani, in qualità di risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico futuri.
2. Gli oratori e le suddette attività simili rappresentano un importante punto di riferimento per le comunità locali, favorendo la socializzazione e contribuendo a:
 - promuovere l'autonomia e il protagonismo dei giovani, anche attraverso il supporto allo sviluppo di capacità critiche, utili a orientare in modo consapevole le scelte negli ambiti di vita che li riguardano;
 - promuovere l'educazione civica e la cultura della legalità, per sostenere una cittadinanza orientata ai principi di giustizia, equità, valorizzazione e tutela del bene comune e di rispetto della diversità;
 - promuovere misure di inclusione sociale e di contrasto alle povertà educative e relazionali, alla dispersione scolastica e al fenomeno dei giovani inattivi e non impegnati in alcuna iniziativa formativa, rafforzando e rendendo più accessibile il sistema delle conoscenze e delle competenze necessarie per un'efficace transizione dal sistema educativo;
 - promuovere l'impegno civile nelle formazioni sociali, attraverso la partecipazione dei giovani alle attività di volontariato, di associazionismo in tutte le sue forme e declinazioni, come opportunità di partecipazione attiva, di impegno solidaristico, di acquisizione di conoscenze e competenze e come strumento di integrazione, nonché promuovere, valorizzare e sostenere la riqualificazione di luoghi e spazi destinati a queste attività.
3. Con la medesima deliberazione n. 256/2024 è stato dato mandato al Servizio Riqualificazione Urbana della Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana di procedere alla redazione del presente Avviso e alla disposizione di tutti gli adempimenti tecnico amministrativi successivi e necessari.
4. La Giunta Regionale con Deliberazione n. 256 del 20.03.2024 e relativo Allegato A, ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori al fine di intercettare le esigenze prioritarie derivanti dal territorio ed i progetti beneficiari del contributo;
5. Con il presente Avviso vengono definiti i tempi, le modalità di presentazione delle domande ed i criteri di valutazione dei progetti ammissibili a finanziamento ai sensi della citata DGR n. 256 del 20.03.2024;
6. Il presente Avviso disciplina anche il relativo procedimento amministrativo.

Art. 2 Oggetto dei finanziamenti e risorse disponibili

1. Sono oggetto di finanziamento gli interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici, e gli spazi pertinenziali e/o limitrofi, che offrono accoglienza a tutti i bambini e ragazzi in età scolare offrendo attività articolate e complesse, forme di intrattenimento post scolastico (giochi, laboratori, spazio per i compiti scolastici, tempo del pranzo) improntate sulla pluralità e l'accoglienza con una funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale.
2. Le attività suddette devono essere finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente, anche al fine di prevenire il disagio sociale minorile e adolescenziale



condividendo l'istanza educativa della famiglia e supplendo alla stessa in caso di condizioni minorili disagiate;

3. Le risorse complessivamente disponibili individuate con deliberazione n. 256 del 20.03.2024 ammontano a € 1.500.000,00, allocate al capitolo 04138_S, di cui alla DGR n. 123 del 14.02.2024 di approvazione della variazione di bilancio 2024-2026, per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività simili previsti dall'art. 280, comma 5 della L.R. n. 11/2015;
4. I finanziamenti di cui al precedente punto 3 potranno essere incrementati in funzione di altre fonti di finanziamento individuate anche successivamente al presente Avviso con apposito atto della Giunta Regionale.

Art. 3 Soggetti beneficiari

1. Possono accedere ai finanziamenti di cui al presente Avviso le parrocchie e gli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché gli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia, con sede all'interno della Regione Umbria e che svolgano l'attività di oratorio, o simile, alla data della pubblicazione del presente bando.

Art. 4 Interventi ammissibili

1. Sono oggetto di finanziamento i seguenti interventi:
 - a) Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo d'incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani, nonché degli spazi pertinenziali e/o limitrofi;
 - b) Adeguamento delle strutture e degli spazi alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e accessibilità;
 - c) Realizzazione di interventi di efficientamento energetico;
 - d) Riqualficazione/allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l'acquisto delle attrezzature e del relativo materiale;
2. Gli interventi devono riguardare esclusivamente gli spazi connessi con l'attività di oratorio o attività simili e gli eventuali spazi e servizi accessori strettamente connessi con questi ultimi.
3. Tutti gli interventi devono essere conformi alle previsioni dello strumento urbanistico vigente;
4. Gli immobili, area/edificio, devono essere di proprietà e nella totale e piena disponibilità dell'ente richiedente alla data di presentazione della domanda. In alternativa, dovrà essere sottoscritto un preliminare che comprovi il possesso di quanto oggetto di finanziamento che dovrà comunque essere perfezionato prima dell'eventuale erogazione del contributo.
5. Qualora l'intervento sia oggetto di altri finanziamenti pubblici, il contributo di cui al presente Avviso dovrà riguardare esclusivamente lavori non già finanziati (divieto di doppio finanziamento).
6. Non sono ammissibili, e quindi non verranno valutate, le istanze di finanziamento per interventi i cui lavori risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione dell'opera, alla data di pubblicazione sul BUR del presente Avviso.

Art. 5 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai Soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente.
2. L'acquisto di arredo, attrezzature e relativo materiale è ammissibile nella misura massima del 30% del contributo assegnato.
3. Non sono ammissibili interventi i cui lavori abbiano avuto inizio prima della data di pubblicazione sul BUR del presente Avviso.
4. L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione di definitiva ammissione a finanziamento.
5. I Soggetti beneficiari, in qualità di stazioni appaltanti, sono tenuti, nella redazione dei progetti, all'utilizzo dell'Elenco Regionale dei prezzi della Regione Umbria vigente e solo nel caso di lavorazione non presente, con una adeguata analisi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 2 dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023.
6. L'imposta sul valore aggiunto, realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.
7. Le spese tecniche di progettazione, rilievi, accertamenti, indagini, alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, sono ammissibili nella misura massima del 5% dell'importo di progetto dei lavori.

Art. 6 Entità dei contributi

1. Non sono ammessi a contributo i progetti il cui valore complessivo del totale dei lavori sia inferiore ad € 30.000,00.
2. Il contributo regionale assegnato è pari al 90% dell'importo totale dell'intervento riportato nel quadro economico calcolato sul totale generale dell'opera e comunque non potrà superare l'importo di euro € 150.000,00 per ciascun soggetto attuatore/beneficiario.
3. Può essere presentata una sola istanza di contributo per soggetto beneficiario.

Art. 7 Presentazione delle domande

1. Le domande, compilate esclusivamente mediante l'Allegato 1 Domanda di partecipazione, complete delle informazioni e della documentazione richiesta, dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel BUR, alla Regione Umbria, Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualficazione Urbana - Servizio Riqualficazione Urbana - Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
2. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it e dovranno riportare nell'oggetto la dizione "Contributi per interventi di riqualficazione a valere sulle risorse regionali DGR 256/2024 Riq_Or_2024 - domanda di partecipazione".

Art. 8 Procedura valutativa a graduatoria.

1. La Regione Umbria provvede ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale delle richieste finalizzata a verificare il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal presente Avviso sulla base anche delle autocertificazioni fornite dal soggetto richiedente.
2. La formulazione della graduatoria, verrà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice rappresentata dalla Regione, Servizio Riqualficazione Urbana e da un componente designato dalla Conferenza Episcopale dell'Umbria in base ai seguenti ai criteri di seguito riportati in ordine di priorità:

Criteria	Punteggio
1) Precedenti finanziamenti:	
Soggetto che NON ha mai beneficiato di finanziamenti regionali per la ristrutturazione dell'oratorio esistente	25
Soggetto che ha beneficiato di finanziamenti regionali per la ristrutturazione dell'oratorio esistente	0
2) Livello di progettazione:	
proposta con relazione tecnica e Quadro Economico QE ma NON corredata da elaborati grafici <i>fino a punti</i>	5
proposta con relazione tecnica e Quadro Economico QE e corredata da elaborati grafici completi in scala adeguata (progetti architettonici e/o strutturali e/o impiantistici) <i>fino a punti</i>	10
proposta con relazione tecnica e Quadro Economico QE e corredata da elaborati grafici completi in scala adeguata (progetti architettonici e/o strutturali e/o impiantistici), cronoprogramma e computo metrico estimativo esecutivo e di dettaglio <i>fino a punti</i>	15
proposta con relazione tecnica e Quadro Economico QE e corredata da elaborati grafici completi (progetti architettonici e/o strutturali e/o impiantistici), computo metrico estimativo esecutivo e di dettaglio e corredata della richiesta di autorizzazione necessarie (anche del CONI per gli eventuali impianti sportivi) , depositate prima della data di scadenza del presente Avviso, presso gli enti preposti <i>fino a punti</i>	30
3) Tipologia lavorazioni:	
restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione per adeguamento normativo dell'immobile <i>fino a punti</i>	30
Interventi di manutenzione straordinaria <i>fino a punti</i>	20
Realizzazione di lavori su spazi pertinenziali privati che per effetto di atti convenzionali sono assoggettati ad uso pubblico contribuendo agli standard urbanistici <i>fino a punti</i>	15
realizzazione di nuovi impianti tecnologici e servizi di oratori già in esercizio	15
Interventi finalizzati all'incremento sostanziale dell'efficienza energetica o alla produzione di energia da fonti rinnovabili <i>fino a punti</i>	15
4) Rilevanza sociale in rapporto alla popolazione:	
Numero di presenze certificate per l'attività svolta nel corso dell'annualità 2023	20



	<i>fino a punti</i>
5) Cofinanziamento in misura superiore alla percentuale obbligatoria del 10%:	
dal 11% al 20%	10
dal 21% al 25%	20
dal 26% e oltre	30

3. In caso di interventi aventi medesimo punteggio la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di finanziamento.

Art. 9 Disposizioni finanziarie ed erogazione dei contributi

1. Il Servizio Riqualificazione Urbana provvederà all'erogazione del contributo, assegnato ai sensi del presente Avviso, in n. 2 tranches secondo le percentuali e le modalità di seguito indicate:

- a) **il 70%** dell'importo del contributo concesso alla trasmissione della seguente documentazione:
- Progetto esecutivo approvato con acquisizione delle relative autorizzazioni all'esecuzione dei lavori;
 - Relazione tecnica;
 - Computo metrico estimativo;
 - Quadro economico;
 - Elaborati grafici significativi;
 - Contratto stipulato con la Ditta appaltatrice
 - Verbale di inizio lavori;

La concessione del contributo è determinata dal Servizio regionale competente in relazione alle spese ammissibili

- b) **il 30%** a saldo dell'importo del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi, previa presentazione della seguente documentazione:
- Certificato di fine lavori;
 - Certificato di Collaudo e/o di Regolare Esecuzione, Conformità degli impianti;
 - Documentazione contabile a dimostrazione della spesa totale sostenuta.

Art. 10 Tempi di attuazione

1. Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2025.

Art. 11 Obblighi per i beneficiari

1. Il beneficiario all'atto della sottoscrizione della domanda si impegna a:
- a) cofinanziare l'intervento proposto con una percentuale minima del 10% sull'importo complessivo e comunque pari a quella dichiarata nell'Allegato 1 Domanda di partecipazione;
- b) rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa di riferimento;



- c) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023);
- d) implementare, il sistema informatizzato previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP - MOP) e s.m e i. con le informazioni necessarie ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa sostenuta;
- e) tenere un sistema di contabilità che assicuri il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa sostenuta;
- f) provvedere affinché tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili in caso di verifica, da parte dei competenti organi, sull'utilizzo dei contributi erogati;
- g) dare immediata comunicazione al Servizio Riqualficazione Urbana mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it* qualora intenda rinunciare al contributo. Nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire le somme ricevute;
- h) provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo.

Art. 12 Varianti ed Economie

1. Sono ammesse modifiche/varianti al progetto inizialmente approvato nell'ambito di quanto disciplinato dal Codice degli Appalti pubblici in vigore, tali da non comportare alcun incremento del beneficio inizialmente assentito, previa verifica ammissibilità a finanziamento delle opere proposte al Servizio regionale Riqualficazione Urbana.
2. Le somme derivanti da eventuali ribassi d'asta ottenute in sede di affidamento resteranno vincolate all'intervento finanziato fino al Collaudo.
3. Non sono ammesse modifiche al progetto né varianti in corso d'opera che comportino il cambiamento della Categoria/Tipologia di intervento.
4. Non sono altresì ammesse modifiche/varianti che presentino un valore post-operam inferiore al valore presentato in sede di domanda e per il quale è stato attribuito il relativo punteggio e assegnato il contributo.

Art. 13 Rinuncia/decadenza

1. Qualora l'Ente assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso, deve darne tempestiva comunicazione al Servizio Riqualficazione Urbana della Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualficazione Urbana.
2. Il mancato rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso può costituire motivo di revoca.

Art. 14 Normativa di riferimento



1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 15 Disposizioni finali

1. La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente:

Regione Umbria

Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana

Servizio Riqualificazione Urbana

Palazzo Broletto Via M. Angeloni, 61 06124 Perugia